



Faster (2010)

La vendetta come motore di un action movie di buon livello.

Un film di George Tillman Jr. con Dwayne Johnson, Billy Bob Thornton, Oliver Jackson-Cohen, Jennifer Carpenter, Maggie Grace. Genere Azione durata 98 minuti. Produzione USA 2010.

Uscita nelle sale: venerdì 15 aprile 2011

Dopo 10 anni in prigione, Driver intende vendicare il fratello, assassinato durante la rapina per cui lui è stato incarcerato.

Giancarlo Zappoli - www.mymovies.it

Driver è appena uscito di prigione e immediatamente si mette all'opera per realizzare ciò che attendeva da tempo: la vendetta. Ha infatti aiutato suo fratello per una rapina al termine della quale un'altra banda si è impossessata del bottino e il congiunto è stato sgozzato. Ora Driver ha la lista degli assassini e li vuole eliminare uno alla volta. Sulle sue tracce c'è però Killer, un ex disabile ora omicida per hobby, che è stato ingaggiato al prezzo di un dollaro per eliminarlo. A seguire le tracce di entrambi troviamo Cop, un poliziotto tossicodipendente e ormai prossimo alla pensione. Al suo fianco c'è la collega Cicero che vorrebbe gestire l'indagine da sola.

'Faster' è uno di quei film che possono essere letti da due angolazioni diverse. Se si considera infatti che Dwayne 'The Rock' Johnson, che aveva dimostrato di avere al proprio arco anche le frecce della commedia e dell'autoironia, si trova di nuovo a formare un blocco unico con il suo collo taurino interpretando un personaggio quasi monolitico il giudizio potrebbe essere non favorevole. Quanto un attore torna sui propri passi spesso lo fa perché pensa più alle cifre sull'assegno che non all'evoluzione della carriera.

C'è però un secondo modo di guardare al film di George Tillman jr. che compare nuovamente sui nostri schermi dopo il ritratto (riuscito) del rapper The Notorious B.I.G. La scelta stilistico-narrativa è infatti dichiarata esplicitamente: Tillman vuole fare uso di un buon numero di elementi consolidati del film d'azione in cui il motore è la vendetta per svelarne, facendo entertainment di buon livello, i meccanismi. Ecco allora che il guidatore spericolato (a cui nessuno deve aver insegnato a scuola guida come si fa un U-turn senza mettere a repentaglio la vita degli altri automobilisti) si chiama Driver. L'assassino dandy si chiama Killer e il poliziotto ... Cop.

Non si potrebbe essere più chiari nell'indicare che questi sono ormai diventati dei ruoli stereotipi che si passano il testimone di film in film. Si tratta allora solo di decidere 'come' portarli sullo schermo. In questo caso la sceneggiatura accentua le caratteristiche di ognuno salvo poi decidere di imprimergli delle varianti che sono comunque sempre motivate. Gli appassionati dell'action movie avranno di che essere soddisfatti anche perché stimolati a chiedersi se ci si limiterà a costruire un percorso a tappe in cui ogni traguardo conterà un morto ammazzato o se ci sia altro ad aspettarli. L'attesa non sarà tradita.